

L'eterna Vonn brucia tutte Goggia a un passo dal podio

Sci alpino. Capolavoro della 41enne americana nella discesa a St. Moritz. Sofia chiude 4ª alle spalle delle austriache Egger e Puchner. Oggi il bis (10,45)

FEDERICO ERRANTE

«Sono nella forma migliore di sempre». E a 41 anni suonati Lindsey Vonn dà subito seguito alle sue parole con una prestazione che definire «folle» sembra perfino parsimonioso. La strepitosa americana, nella prima discesa di St. Moritz, coglie la sua vittoria numero 83 (a -3 da Ingemar Stenmark) ma a strabiliare è la modalità e soprattutto il distacco rifilato al «resto del mondo».

Vonn non saliva sul gradino più alto del podio dal 14 marzo 2018 nella libera di Are, erastata seconda il 23 marzo scorso nel superG di Sun Valley e sulla Corviglia, dopo essere stata la migliore nella cronometrata di mercoledì, ha costruito una performance a sè. Lo ha fatto sbriciolando il muro dell'1'30" con il suo inarrivabile 1'29"63. Dietro di lei un tandem austriaco formato dalla classica sorpresa di giornata Magdalena Egger (al primo acuto in carriera) a 89 centesimi e da Mirjam Puchner, argento iridato a Saalbach in libera, la migliore nella parte alta, che ha chiuso a 1'16 centrando il nono podio.

L'exploit di Egger, pettorale 27, toglie il podio numero 63, l'ottavo sul tracciato svizzero, a Sofia Goggia, comunque brava, che



Sofia Goggia, quarta ieri nella prima discesa libera a St. Moritz ANSA

prende 1'31 dalla sua amica WonderWoman, la più matura a vincere nel circuito principale a 41 anni e (quasi) 2 mesi (è nata il 18 ottobre 1984; battuta Federica Brignone che aveva bruciato le avversarie nel superG di La Thuile a 34 anni e 243 giorni).

La 33enne bergamasca damente in poi cambia marcia dopo aver sofferto nel tratto iniziale (quello in cui si esaltano le doti di scorrevolezza e nel quale accusava prima 51 centesimo e poi

77) producendosi in una progressione delle sue tale da portarla ad assottigliare progressivamente il gap con l'austriaca Puchner, in quel momento la leader provvisoria (prima 57, poi 25, fino ai 15 centesimi sul traguardo). E il commento via social, sotto la condivisione della performance straordinaria dell'amica-rivale, è a dir poco eloquente: «Ci ha prese tutte per mano e ci ha portate a scuola. Ora mi riguarda la sua discesa. Rigorosa-

mente con il ciuccio in bocca».

SuperSofì ci scherza, giustamente, perché al cospetto di una giornata simile e di un fenomeno senza pari si può solamente alzarsi in piedi e applaudire. Per «la Lindsey», come affettuosamente la chiama la nostra, è il decimo podio (il n.139 globalmente) sul pendio svizzero, la quinta affermazione, ma solo la seconda in discesa (la prima il 28 gennaio 2012).

In casa Italia buona Laura Pirovano (ottava a 1'58), dodicesima a 1'54 Nicol Delago (mai così in alto a St. Moritz) e Roberta Melesi 25esima a 2'44; appena fuori dalla zona punti Nadia Delago (+ 2'70) seguita da Elena Curtoni (+2'73) rispettivamente 31ª e 32ª; ritardo di 3'70 per Vicky Bernardi (46ª); uscite nel finale Sara Allemann e Sara Thaler. Nota di merito per Nina Ortlieb: l'austriaca, figlia del grande Patrick, al rientro dopo l'incidente del 25 gennaio a Garmisch (che l'ha costretta al 23° intervento chirurgico) chiude decima dopo aver aperto il cancelletto per prima.

Oggi si replica alle 10,45 (diretta tv Raisport ed Eurosport; Goggia col pettorale numero 9), domani alla stessa ora il primo superG dell'annata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esultanza di Lindsey Vonn; a 41 anni l'americana ha dato spettacolo

La bergamasca

«Buona prova, Lindsey maestra»

Sofia Goggia a metà tra la sua prestazione e il giubilo per Lindsey Vonn. La finanziaria, giustamente positiva, analizza con consapevolezza. «È stata una buona gara nel complesso - ha detto Sofia -. Ho sentito qualche imperfezione sin da subito, ho perso aderenza alla terza porta. Nella parte centrale potevo forse essere un po' più incisiva; nel settore in cui Lindsey ha fatto la differenza, c'è sicuramente qualcosa da migliorare. Io ho cercato un compromesso tra la linea abbondante della prima prova e quella più

stretta della seconda: ha pagato, ma non abbastanza. In alto abbiamo lasciato tutte tanto, soprattutto dalle austriache che vanno forte nei tratti in piano». Zoom su Vonn, con voglia d'imparare ma anche di lanciare la sfida: «Pensavo che fosse una delle favorite: è impressionante che abbia vinto con questo margine, recuperando otto decimi in un singolo intermedio. Lei è maestra quando c'è da essere morbidi: ora tocca a me limare la mia discesa, il distacco è ampio. Ma la stagione è appena iniziata». F. E.

Moioli quarta in qualifica a Cervinia. Spavento Belingheri, trauma cranico

Snowboardcross

Michela in scia delle migliori nella prima tappa in Cdm. Sofia cade ma senza gravi conseguenze. Oggi alle 11,30

Moioli quarta, spavento per Belingheri. Qualifica a due facce per le bergamasche nel weekend di debutto della Coppa del Mondo di snowboardcross a Cervinia.

Michela è subito in scia alle

migliori mentre Sofia cade nel suo primo giro a disposizione e riporta un trauma cranico: trasportata all'ospedale di Aosta per i controlli, fortunatamente nessuna grave conseguenza per lei sul tracciato in cui, peraltro, ha conquistato il suo unico podio nel circuito principale nel 2019. Una disdetta per una ragazza che è anche impegnata nella missione per provare a staccare il pass olimpico.

Tra le donne miglior tempo

per la ceca Eva Adamczykova (52.31), 19 centesimi meno dell'australiana Josie Baff, 26 rispetto alla svizzera Sina Siegenthaler e 46 rispetto a Moioli. L'alzanese ha preceduto la detentriche della sfera di cristallo, la francese Lea Casta, di 11 centesimi. Qualificate per le finali odierne, al secondo giro, Sofia Groblechner e Lisa Francesca Boirai rispettivamente 15ª e 16ª. Out Caterina Carpano (23ª).

Tre in top 16 tra le donne, cin-

que in top 32 per gli uomini. Il migliore è Omar Visintin terzo a 51 centesimi dal francese Jonas Chollet mentre Lorenzo Sommariva è quinto a 54, poi Tommaso Leoni 15ª a 94.

Dentro alla seconda chance Filippo Ferrari, ormai bergamasco acquisito (abita a Villa d'Almè), insieme a Matteo Rezzoli, 24ª e 25ª. Fuori dai giochi Niccolò Colturi (43ª), Federico Casi (49ª), Federico Podda (61ª), Tommaso Costa (63ª) e Octavian Buda (66ª).

Oggi cancelletto aperto alle 11,30, domani dalle 10,30 la competizione mista a squadre. F. E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Della Vite in Francia «Buone sensazioni»

Sci alpino maschile

Dopo i primi punti negli Usa il talento di Ponteranica cerca un lampo nel gigante in Val d'Isère (10,30-13)

Terminata la lunga trasferta americana, il circus della Coppa del Mondo di sci alpino approda in Europa atterrando a Val d'Isère dove oggi (diretta Rai Due, RaiSport ed Eurosport alle 10,30 e alle 13) andrà in scena il quarto gigante stagionale.

Un'occasione da non perdere per Filippo Della Vite, determinato a interrompere una striscia che in considerazione del suo grande talento può considerarsi fin qui negativa, anche se il 25º posto dell'ultima gara a Beaver Creek gli ha portato i primi punti in classifica e sensazioni positive di cui far tesoro.

«Finalmente siamo tornati in Europa - ha detto il 24enne di Ponteranica -. Abbiamo sciato due giorni a Sestriere, un buon allenamento. Le sensazioni sono positive, la sciata c'è e sono abbastanza fiducioso. Poi la "Face de Belvedere" è una pista difficile dove si può fare la differenza quindi sono speranzoso. Certo, ovviamente devono anche arrivare i risultati poi pian piano si costruisce, però le basi a livello

tecnico adesso ci sono, quindi devo solo prendere fiducia gara dopo gara, ma sono convinto che arriverà».

Con lui in pista gli altri azzurri saranno Luca De Aliprandini, Giovanni Borsotti, Tobias Kastlunger e Simon Talacci guidati da Alex Vinatzer che con un crescendo rossiniano è passato dal 18º posto dell'opening di Soelden al 5º di Copper Mountain sino alla fantastica piazza d'onore di Beaver Creek dove si è inchinato solo a re Odermatt. L'elvetico è sempre più in versione «extra-terrestre» visto che guida la classifica generale vantando già quasi il doppio dei punti dell'austriaco Vincent Kriechmayr 2º con 227 punti contro i 445 del campione rossocrociato.

Sulla pista savoiarda cercheranno di rubargli la scena i compagni di squadra Meillard e Tumler, insieme alla pattuglia norvegese guidata da Kristoffersen, dal «naturalizzato» brasiliano Pinheiro Braathen e dai redivivi austriaci Brennstainer e Schwarz con i soliti guastafeste Kranjec e Zubcic pronti alla zampata speriamo seguiti da un lampo azzurro di Vinatzer. Incrociando le dita per un ritrovato Della Vite al cui talento nulla è precluso.

Mauro de Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

TENNIS

COLMEGNA IN SEMIFINALE IN PERÙ Due successi in un giorno per Martina Colmegna, che approda in semifinale nel 15mila dollari femminile in corso a Lima, in Perù (terra battuta). La 29enne del Tennis Altopiano, testa di serie numero 4, ha superato la colombiana Mariana Isabel Higuita Barraza (6-0 6-1), prima di incassare il ritiro dell'americana Aoife Kuo.

FIORENTINI, STOP AI QUARTI IN TURCHIA Andrea Fiorentini si ferma per la settima volta nei quarti di finale di un torneo Itf in questo 2025. Nella tappa da 15mila dollari in corso sulla terra battuta di Antalya, in Turchia, il 24enne del Tc Treviglio è stato eliminato dall'americano Ozan Baris, a segno per 6-3 7-5 in un'ora e 38 minuti di gioco.

CICLISMO

CICLISMO: BRAMATI IN COPPA DEL MONDO La quarta prova di Coppa del Mondo assorbe a Namur, in Belgio,

l'interesse della domenica ciclocrossistica. Prende parte anche la nazionale azzurra che presenta, oltre a Sara Casasola e Giorgia Secchi, anche Lucia Bramati che ritorna a confrontarsi con il meglio delle rappresentative mondiali. Al via anche i fratelli Filippo e Mattia Agostinacchio e Stefano Viezzi. In gara alle 13,40 le donne, alle 15,10 gli uomini; è prevista la diretta su Rai Sport 3. Nessun evento domani in Lombardia, il programma comprende le gare di Barbara, nella Marche, Bari, in Puglia, ma le attenzioni dei lombardi e di conseguenza dei bergamaschi, sono tutte proiettate su Faè di Oderzo, nel Trevigiano, che ospita l'ultima prova del Gran Premio Selle Smp Mastercross. Due le atlete iscritte nel settore open, sono l'élite Marta Zanga (Ktm) e l'under Giulia Zambelli (Dp 66), negli under maschile figurano Marco Bramati (Trinx) e Pietro Bombarda corridore di Villongo accasato al Team Serio. Francesco Battinelli e Marco Crocè (Casalese)

fanno parte della categoria juniores con Sara Peruta (Ale Colnago). La junior Beatrice Fontana (Fas Guerciotti) a un passo della vittoria finale, difende la leadership. (R. F.)

L'ALMENNO CON I GIOVANISSIMI L'ex professionista Ennio Vanotti, presidente del Gc Alménno San Bartolomeo non solo continua il cammino di crescita al fianco delle giovani leve, ovvero i giovanissimi, ma d'intesa con il consiglio direttivo, ha deciso di rafforzare l'attività organizzativa, con la cronoscata Alménno-Albenza che conferma appuntamento clou. È quanto emerso nella recente riunione in cui è stato programmata l'attività 2026. «Sulla vistosa traccia lasciata dal compianto presidente Piermario Rota Nodari continueremo a dare spazio ai giovanissimi. Attualmente ne contiamo poco meno di trenta. In relazione alle gare, nel 2026 ne metteremo in calendario quattro - prosegue Vanotti - tre sono destinate ai giovanissimi di cui una, avrà luogo a Curno dedicata al nostro

direttore sportivo Ivan Piazzalunga che ci ha lasciato quest'anno. Le altre si alterneranno sul circuito tradizionale, ad Alménno. E poi la nostra cronoscata per allievi». (R. F.)

GOLF

ROCCA COORDINATORE DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO Nomina di prestigio per Costantino Rocca, storico ex golfista bergamasco. Il Consiglio federale della Federazione Italiana Golf l'ha scelto come coordinatore del comitato tecnico scientifico della Scuola Nazionale di Golf, che ha sede al Golf Nazionale di Sutri (Viterbo). «Sono profondamente grato per il prestigioso incarico ricevuto - commenta Rocca sui social, ringraziando il presidente Cerchiai e i consiglieri -. La fiducia accordata mi onora e rappresenta per me l'apice di una carriera che è iniziata anni fa proprio in quella scuola, sotto la guida di Tom Linskey. Darò il massimo, come sempre ho fatto». (Lo. Sa.)